



COMUNICATO DI VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017

SUI GHIACCIAI É INIZIATO L'INVERNO

Sugli apparati glaciali e generalmente solo su quelli, è presente un manto nevoso continuo con spessori che variano dai pochi centimetri fino anche oltre mezzo metro. Dove la neve ha spessori rilevanti, è anche stratificata in virtù di alcuni eventi di precipitazione di settembre che hanno portato neve con la quota del limite molto variabile.

Il manto presente è molto disomogeneo, per effetto di numerose variabili quali p.es. la temperatura durante e dopo la nevicata, la radiazione solare ancora relativamente intensa, la forte azione eolica che ha sempre seguito gli eventi.

Da un punto di vista valanghivo il pericolo dato da queste prime neviccate è maggiore per un trascinarsi che non per un seppellimento e va localmente considerato.

Per escursioni o arrampicate in alta quota si consiglia un atteggiamento preventivo invernale, con tutto quello che comporta in fase di pianificazione, valutazione locale, attrezzatura di sicurezza ecc.

Attenzione va anche posta al mascheramento dei crepacci che con la neve autunnale possono diventare trappole molto pericolose.

Nel fine settimana e anche lunedì della prossima settimana è previsto tempo perturbato con un nuovo apporto di neve oltre ca. i 1800 / 2200 m (complessivamente da 10 a 40 cm) che localmente potrà andare a aumentare il pericolo di valanghe provocate e singolarmente anche spontanee (siti sottovento, pendii ripidi erbosi ecc.).

Prossimo comunicato al verificarsi di nuovi eventi significativi.